Cronaca di Messina

Lo scrittore ospite di "Cara Beltà"

Rabbia e speranza, l'amara Sicilia di Buttafuoco

L'intellettuale è stato introdotto da Milena Romeo

Sergio Di Giacomo

Col suo linguaggio affabulatorio, sempre carico di lucida ironia, scandito di fulminanti tracce liriche, il noto scrittore e opinionista catanese Pietrangelo Buttafuoco ha coinvolto l'uditorio presente al Circolo Canottieri "Thalatta" per l'incontro-dialogo con Milena Romeo, direttrice della rassegna culturale "100Sicilie" e presidente di "Cara Beltà", che ha promosso l'evento insieme al Circolo Thalatta presieduto da Silverio Magno, che ha portato i saluti del sodalizio (che ha come vicepresidente Giuseppe Antillo). Le letture di alcuni brani dei testi dello scrittore sono stati curati dall'attore Luca Fiorino.

«Sono fortemente legato allo Stretto e a Messina, alla loro geografia e alla loro storia mitica: luoghi che fanno da sfondo al romanzo "Il lupo e la luna", che ha come protagonista Scipione Cicala, il navigatore messinese, rinnegato cristiano, diventato Sinnan Pascià e Gran Visir. Una storia epica e meravigliosa, molto romantica e avventurosa, che prende avvio proprio da queste acque messinesi», ha rivelato Buttafuoco, autore di diversi libri dedicati alle tradizioni isolane dei "cunti", ai poeti arabi-siciliani, ma anche della politica di oggi (Buttanissima e Strabuttanissima Sicilia).

Introducendo l'intellettuale, la Romeo ha fatto riferimento alle tante "Sicilie" evocate da Bufalino, Quasimodo e Consolo, ricordando una citazione di Sciascia ("La Sicilia è scomoda ma viverla è possibile con orgoglio antico e altero"), un modo illuminato per interrogarsi sull'ambivalenza della "sicilitudine": «Dobbiamo essere grati a coloro che prima di noi hanno forgiato la nostra storia e la nostra esistenza, i luoghi che caratterizzano la nostra straordinaria isola vestita di meraviglie. Meraviglie che però rischiano di perdersi e di essere abbandonate. Una terra che regala sorprese inaspettate, che sembra essere al di là del bene e del male, sempre in bilico tra rabbia e speranza», ha messo in rilievo lo scrittore.

Il quale ha voluto ribadire alcune problematiche sociali contemporanee, della "realtà cruda", di fenomeni come la "fuga dei cervelli" che rischia sempre più di far perdere i migliori giovani, autentiche "potenzialità mancate". Altro "focus" trattato durante la serata, le potenzialità turistiche della nostra isola, straordinaria "vetrina" culturale, naturalistica e artistica, con siti e strutture di pregio abbandonate che invece di essere valorizzati "sporcano il paesaggio".

«Basti pensare alle splendide Terme di Sciacca, che sono ambite da turisti stranieri, ma che sono lasciate nel degrado, o ai rifugi dell'Etna, a villaggi turistici come Marevivo o le stesse Le Rocce di Taormina. Mi chiedo: se questi siti fossero sulle Dolomiti, sarebbero state accettate queste situazioni?», ha sottolineato amaramente lo scrittore.

«Le Terme di Sciacca oppure le Rocce di Taormina, scandali che altrove non sopporterebbero»

In dialogo. Pietrangelo Buttafuoco e Milena Romeo durante l'incontro

Lorella nazionale. Due momenti dello spettacolo e la locandina del musical che sta spopolando nei teatri italiani

Cresce l'attesa per il musical che sta attraversando la penisola

La Cuccarini è "Regina di Ghiaccio"

Da venerdì fino a domenica in scena al Teatro Vittorio Emanuele

Elisabetta Reale

Una regina crudele e perfida, vittima di un incantesimo che trasforma il suo sguardo in un arma, proprio come con Medusa, tanto che gli uomini del suo regno sono costretti a indossare una maschera per evitare di incrociarlo. Mescola magico e fantastico il nuovo adattamento della "Turandot" di Giacomo Puccini realizzato da Maurizio Colombi, che, dopo il successo di "Rapunzel", propone "La Regina di Ghiaccio – il musical", sempre insieme a Lorella Cuccarini.

E cresce l'attesa anche a Messina per il musical che sta attraversando la penisola grazie ad una lunga tournée, con tappe al teatro "Cilea" di Reggio Calabria, ieri, al Metropolitan di Catania la scorsa settimana.

Da venerdì 23 febbraio sino a domenica 25, con repliche venerdì e sabato alle 21 e domenica alle 17.30 il musical sarà in scena al Vittorio Emanuele. Lorella Cuccarini veste gli affascinanti panni di una malefica regina nel cui regno gli uomini sono costretti ad indossare una maschera per non incrociare il suo sguardo malvagio. Solo colui che sarà in grado di risolvere tre enigmi potrà averla in sposa.

Riuscirà il Principe Calaf, il misterioso principe di Alcantara, interpretato da Pietro Pignatelli, a sciogliere il cuore di ghiaccio della regina con il calore e il fuoco del suo amore? L'opera lirica "Turandot", incompiuta per la prematura scomparsa di Puccini, ebbe nelle varie edizioni dei finali distinti.

Il moderno adattamento in musical di Maurizio Colombi, geniale regista che si conferma una delle menti più creative del genere (suoi "Rapunzel", "Peter pan"), dà una nuova chiave di lettura fantastica all'opera, per renderla più vicina alla sensibilità dei bambini, grazie all'inserimento di personaggi inediti: le tre streghe Tormenta, Gelida e Nebbia, fautrici dell'incantesimo, in contrasto con i consiglieri dell'imperatore Ping, Pong e Pang; un albero parlante, la Dea della Luna Changé, il Dio del Sole Yao.

Alessandro Longobardi, direttore artistico del Teatro Brancaccio, produce per Viola Produzioni questo nuovo grande musical, riconfermando la squadra di "Rapunzel": Maurizio Colombi, Lorella Cuccarini, le punte di diamante, accanto a loro il prezioso cast creativo composto da Davide Magnabosco, Alex Procacci e Paolo Barillari per le musiche, Giulio Nannini per i testi, Alessandro Chiti per le scenografie, Francesca Grossi per i costumi, Alessio De Simone per il disegno luci Emanuele Carlucci per il disegno suono, Rita Pivano per le coreografie, videografica Marco Schiavoni, direzione musicale e arrangiamenti Davide Magnabosco, aiuto regia Davide Nebbia, assistente coreografie Francesco Spizzirri.

Il cast artistico è formato da venti performer fra attori, cantanti, ballerini, acrobati e poi spazio agli effetti speciali e video per immaginare luoghi e mondi fantastici. La musica originale, composta da 18 emozionanti brani musicali arrangiata e diretta da Davide Magnabosco mantiene dei riferimenti melodici ad alcune tra le più famose arie di Puccini, come la celebre romanza "Nessun dorma", rivisitata in chiave pop. ◂

Le date

● Da venerdì 23 febbraio sino a domenica 25, con repliche venerdì e sabato alle 21 e domenica alle 17.30 il musical sarà in scena al Vittorio Emanuele. Lorella Cuccarini veste gli affascinanti panni di una malefica regina nel cui regno gli uomini sono costretti ad indossare una maschera per non incrociare il suo sguardo malvagio. Solo colui che sarà in grado di risolvere tre enigmi potrà averla in sposa.

● Il cast artistico è formato da venti performer fra attori, cantanti, ballerini, acrobati e poi spazio agli effetti speciali e video per immaginare luoghi e mondi fantastici. La musica originale, composta da 18 emozionanti brani musicali arrangiata e diretta da Davide Magnabosco mantiene dei riferimenti melodici ad alcune tra le più famose arie di Puccini, come la celebre romanza "Nessun dorma", rivisitata in chiave pop.

Crescita del 20%

Giornata del farmaco Donate 1700 confezioni per i poveri

Messina si conferma città della solidarietà: in occasione della "Giornata della raccolta del farmaco" del 10-12 febbraio, organizzata a livello nazionale dal Banco Farmaceutico, nelle farmacie del territorio messinese aderenti sono stati donati oltre 1700 confezioni di medicinali, con aumento di circa il 20% rispetto al 2017. Un dato davvero sorprendente, specie se rapportato ai dati nazionali che evidenziano una stabilità dei risultati (confermati i 376.000 dell'anno precedente), comunque di grande rilievo se si considera la crisi economica che attanaglia il Paese.

Enrico Cannizzo e Francesco Certo, rispettivamente delegato del Banco Farmaceutico e presidente di Terra di Gesù Onlus, referenti della raccolta locale, si sono dichiarati apertamente soddisfatti dell'iniziativa e hanno volto ringraziare le associazioni, gli ordini professionali, i volontari, i farmacisti, i media, i benefattori e tutti coloro che a varia titolo hanno supportato il progetto che permetterà ai poveri dell'hinterland di potersi curare e ricevere le giuste attenzioni. La raccolta del territorio messinese, infatti, andrà a sostenere le attività dello studio medico "Help Center" e del nascituro centro medico "Buon Pastore". Due progetti mirati ad aiutare senzatetto e indigenti in precarie condizioni di salute. ◂ **(ema.rig.)**

La Raccolta. Farmacia Caminiti a Mili Marina

Un corso di difesa personale

Al liceo Archimede lo Shorinji Kempo

Prevede appuntamenti settimanali e durerà tre mesi

Dopo il successo dello scorso anno scatta oggi al liceo Archimede nell'ambito delle attività scolastiche un corso di Shorinji Kempo difesa personale per gli studenti dell'Istituto. Il corso coordinato dai docenti, si svolgerà nella palestra dell'Istituto e sarà diretto dal maestro Antonello Bertuccelli 5. dan istruttore della Fisk (Federazione italiana shorinji kempo) e direttore interregionale per il Sud Italia. Il corso prevede appuntamenti settimanali e durerà tre mesi.

Il "Progetto Shorinji Kempo Corso di Difesa Personale" si propone come un'interessante iniziativa formativa, intesa ad ampliare le abilità motorie degli studenti, a favorire una maggiore padronanza corporea, a far acquisire nuove conoscenze e competenze nell'ambito della disciplina sportiva dell'arte marziale dello Shorinji Kempo. La varietà e la graduale complessità dei gesti motori e le diverse tecniche di autodifesa contribuiranno oltre a consolidare le capacità coordinative dell'allievo, a promuovere una maggiore fiducia e sicurezza in se stessi, fino al raggiungimento di un armonico equilibrio psico-fisico. ◂ **(l.p.)**

Il maestro Antonello Bertuccelli. Dirigerà il corso per gli studenti

Brevi

IN SCENA ALLA SALA LAUDAMO

La magia di Fata Morgana

● Per la rassegna "Laudamo show-off" alla Sala Laudamo il 23 e 24 febbraio ore 21.00), e il 25 febbraio (ore 17.30), va in scena "La fata Morgana" fantasia su un mito scritto, diretto ed interpretato da Marica Roberto con Carmelo Cacciola, chitarra, liuto cretese, voce Pietro Cernuto, zampogna, friscaletti, marranzano, tamburello, voce Francesco Salvadore, tamburi a cornice, voce produzione. La Fata Morgana, personaggio mitologico e nome di miraggio tipico dello Stretto di Messina, qui, tramite una reinterpretazione fantastica, si fa voce di storie di donne vittime delle mafie. Sono le sue nove sorelle, Fata è ognuna di loro. Da qui nascono storie di donne siciliane, o meridionali, o del resto del mondo.

DOMANI

Il "giorno di Antonello" al liceo Maurolico

● Domani avrà luogo alle 11 nell'aula magna del liceo Maurolico la manifestazione "il giorno di Antonello, nel ricordo del suo testamento", con la partecipazione dell'arch. Nino Principato. Sarà possibile, sotto la guida degli studenti del liceo che faranno da ciceroni, visitare la mostra delle riproduzioni dell'artista.

OGGI DALLE 16,30

Alzheimer Cafè Iniziativa dell'Ariad

● Oggi, dalle 16,30 alle 18,30, nei locali del Pub St. Taurus di via Ettore Lombardo Pellegrino si terrà su iniziativa dell'Ariad onlus l'Alzheimer Cafè. Il locale, per l'occasione, sarà aperto a persone con demenza e ai loro familiari che potranno trovare mondi simili al loro con cui condividere esperienze e preoccupazioni.

A Palazzo Zanca la conferenza della Pro Loco Artemisia

"Borgo più bello d'Italia 2018" Castroreale in lizza per il titolo

Spiegate le modalità del voto online dal 25 febbraio fino al 18 marzo

Laura Simoncini

Castroreale in lizza per il titolo nazionale di "Borgo dei Borghi 2018". La trasmissione televisiva "Kilimangiaro", in onda su Rai 3 la domenica pomeriggio e condotta da Camila Raznovich con la regia di Andrea Dorigo, ha scelto il Comune di Castroreale per rappresentare la regione Sicilia nell'emozionante sfida per l'elezione del "Borgo più bello d'Italia".

Saranno venti in tutto (una per ogni regione) le suggestive località che si contenderanno il titolo di Borgo più bello d'Italia. Il medievale comune di Castroreale, che da una parte si rivolge alla montagna e dall'altra al mare con degli splendidi panorami sulle Eolie, tenterà di bissare il successo di Montalbano Elicona, che nel 2015 si aggiudicò il prestigioso riconoscimento.

I dettagli sull'importante evento sono stati illustrati nella sala Ovale di Palazzo Zanca nel corso di una conferenza stampa indetta dalla Pro Loco Artemisia con gli interventi del sindaco di Castroreale Alessandro Portaro; della prof. Mariella Sclafani, vicepresidente della Pro Loco Artemisia e del dott. Antonio Sapienza, responsabile delle attività promozionali e turistiche del Borgo di Castroreale, il quale ha presentato la pagina Facebook ufficiale "Castroreale Borgo dei Borghi 2018".

L'incontro. La prof. Mariella Sclafani e il sindaco Alessandro Portaro

La Sclafani ha spiegato le modalità inerenti al voto online, che inizieranno domenica 25 febbraio e si concluderanno domenica 18 marzo, esprimendo la propria preferenza sulla pagina del sito ufficiale della trasmissione Kilimangiaro di Rai 3. In particolare bisogna andare sul link www.raiplay.it/programmi/kilimangiaro, registrarsi e cliccare sull'apposita sezione "Il borgo dei borghi", dove si aprirà una finestra con scritto "Vota". Inoltre ciascun utente potrà esprimere la propria preferenza una volta al giorno per tutto il periodo. Nel corso dell'incontro è stato proiettato lo spot ufficiale realizzato dall'associazione Comunicarte per far conoscere le bellezze dell'antico e pregiato borgo di Castroreale, che dal 2014 fa parte dei Borghi più belli d'Italia e che con grande soddisfazione è stato scelto a rappresentare la Sicilia nella gara per il titolo di "Borgo dei Borghi 2018". ◂